

PATTO FORMATIVO DELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO "TALENT'S SCHOOL"

"Il patto formativo è la dichiarazione, esplicita e partecipata, dell'operato della scuola.

Esso si stabilisce, in particolare, tra il docente e l'allievo, ma coinvolge l'intero consiglio di interclasse o di classe e la classe, gli organi dell'istituto, i genitori, gli enti esterni preposti o interessati al servizio scolastico".

(CARTA DEI SERVIZI SCOLASTICI D. P. C. M. 7.6.95)

La **SCUOLA**, affermando che il **BAMBINO**,
è al **CENTRO** del sistema scolastico,
è soggetto **ATTIVO** della propria crescita,
è **CORRESPONSABILE** del vivere sociale,

SI IMPEGNA A

- far conoscere le proprie proposte educative e didattiche;
- progettare percorsi curricolari finalizzati al successo scolastico in riferimento alle capacità di ogni allievo;
- realizzare la flessibilità organizzativa e didattica per migliorarne, così, l'efficacia;
- valutare l'efficacia e l'efficienza delle proposte;
- cercare, di concerto con la famiglia, le condizioni per rendere il tempo scuola più rispondente alle esigenze degli alunni e del territorio.

GLI INSEGNANTI SI IMPEGNANO A

- garantire competenza e professionalità;
- rispettare l'orario scolastico e garantire la propria presenza all'interno della classe;
- esprimere nuove progettualità, in particolare, nell'ottica delle innovazioni dei curricoli;
- creare un clima sereno e positive relazioni interpersonali tra bambini e adulti;
- favorire l'uguaglianza e l'integrazione scolastica di tutti gli alunni;
- favorire l'acquisizione, da parte degli alunni, di autonomia organizzativa;
- in caso di difficoltà, organizzare interventi individualizzati sia come sostegno che come recupero;
- verificare l'acquisizione delle competenze;
- si impegna a rispettare le norme vigenti riguardo i divieti di fumo e l'uso del cellulare.

GLI ALUNNI HANNO IL DIRITTO A

- esseri ascoltati e compresi;
- trascorrere il tempo a scuola in maniera funzionale alla qualità del progetto educativo;
- crescere affermando la propria autonomia;
- essere informati e coinvolti nelle decisioni che li riguardano;
- comprendere il significato di eventuali rimproveri diretti a correggere comportamenti inadeguati;
- vivere, il tempo scuola, in ambienti accoglienti, sani e sicuri;
- essere stimolati nel lavoro scolastico e ricevere aiuto, se necessario dall'insegnante.

GLI ALUNNI DEVONO

- rispettare l'orario, di entrata e di uscita, stabilito dalla scuola;
- frequentare regolarmente le lezioni;
- entrare a scuola senza essere accompagnati dai genitori, se non in caso di necessità;
- avere attenzione e rispetto nell'uso delle strutture, degli arredi, dei sussidi, nonché del materiale proprio ed altrui;
- rispettare le regole fissate dall'organizzazione del plesso scolastico;
- svolgere la ricreazione nelle aule per motivi di sicurezza;
- svolgere i compiti assegnati a casa;
- rispettare le opinioni altrui anche se non condivise;
- ascoltare e mettere in pratica i suggerimenti degli insegnanti sul piano del comportamento e dell'apprendimento;
- rispettare tutti gli adulti: Dirigente, Insegnanti, Operatori scolastici che si occupano della loro educazione.

I GENITORI SI IMPEGNANO A

- riconoscere il valore educativo della scuola;
- conoscere e rispettare le regole della scuola condividendole con i propri figli;
- collaborare per favorire lo sviluppo formativo dei propri figli, rispettando la libertà d'insegnamento di ogni docente;
- verificare l'esecuzione dei compiti e lo studio delle lezioni seguendo le indicazioni metodologiche degli insegnanti;
- controllare il contenuto degli zaini e verificare il materiale scolastico personale dei propri figli;
- partecipare agli incontri scuola/famiglia;
- giustificare le assenze;
- essere disponibili al dialogo con gli insegnanti;
- controllare e firmare le comunicazioni;
- condividere gli atteggiamenti educativi analoghi a quelli scolastici;
- collaborare alle iniziative della scuola per la loro realizzazione sul piano operativo.
-

DIRITTI E DOVERI DEL RAPPRESENTANTE DI CLASSE

I Rappresentanti dei genitori al Consiglio di Interclasse o di Intersezione vengono eletti, o riconfermati, una volta l'anno. Le elezioni vengono indette dal Dirigente Scolastico entro il 31 ottobre.

Sono previsti:

- 1 rappresentante (membro del Consiglio di Intersezione) per ogni classe della scuola dell'Infanzia;
- 1 rappresentante (membro del Consiglio di Interclasse) per ogni classe della scuola primaria;

Una volta eletti, i rappresentanti restano in carica fino alle elezioni successive (quindi anche all'inizio dell'anno scolastico seguente), a meno di non aver perso i requisiti di eleggibilità (nel qual caso restano in carica solo fino al 31 agosto).

IL RAPPRESENTANTE DI CLASSE HA IL DIRITTO DI

- farsi portavoce di problemi, iniziative, proposte, necessità della propria classe presso il Consiglio di cui fa parte, presso i propri rappresentanti al Consiglio di Circolo e presso il Comitato Genitori.
- informare i genitori, mediante diffusione di resoconti, avvisi circa gli sviluppi d'iniziativa avviate o proposte dalla Direzione, dal corpo docente, dal Consiglio di Circolo, dal Comitato Genitori.
- ricevere le convocazioni alle riunioni del Consiglio con almeno 5 giorni di anticipo.
- convocare l'assemblea della classe che rappresenta qualora i genitori la richiedano o egli lo ritenga opportuno. La convocazione dell'assemblea, se questa avviene nei locali della scuola, deve avvenire previa richiesta indirizzata al Dirigente, in cui sia specificato l'ordine del giorno.
- avere a disposizione dalla scuola il locale necessario alle riunioni di classe, purché in orari compatibili con l'organizzazione scolastica.
- accedere ai documenti inerenti la vita collegiale della scuola (verbali ecc...).
-

IL RAPPRESENTANTE DI CLASSE NON HA IL DIRITTO DI

- occuparsi di casi singoli;
- trattare argomenti di esclusiva competenza degli altri Organi Collegiali della scuola (per esempio quelli inerenti la didattica ed il metodo di insegnamento)

IL RAPPRESENTANTE DI CLASSE HA IL DOVERE DI

- fare da tramite tra i genitori che rappresenta e l'istituzione scolastica;
- tenersi aggiornato riguardo la vita della scuola;
- presenziare alle riunioni del Consiglio in cui è eletto;
- Informare i genitori che rappresenta sulle iniziative che li riguardano e sulla vita della scuola;
- farsi portavoce delle istanze presentate dai genitori;
- promuovere iniziative volte a coinvolgere nella vita scolastica le famiglie che rappresenta;
- conoscere il POF;
- conoscere i compiti e le funzioni dei vari Organi Collegiali della Scuola.

L'azione della scuola è definita in maniera esplicita nei seguenti documenti:

- **Regolamento d'Istituto;**
- **Carta dei Servizi Scolastici;**
- **Programmazione Educativa e Didattica;**
- **Piano dell'Offerta Formativa;**

Tutti i documenti sono disponibili presso l'Istituto, la Segreteria e nel sito della Scuola

IL PRESENTE DOCUMENTO VIENE LETTO, APPROVATO E FIRMATO.

MARCIANISE, li _____

CLASSE _____ SEZIONE _____ PLESSO _____

I GENITORI

I DOCENTI
